

Comune di Bussoleno (Torino)

COLATA DETRITICA DEL 07/06/2018 SUL CONOIDE DEL RIO BACCIAS/REFORNO E COMBA DELLE FOGLIE - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL CONTENIMENTO DEL TRASPORTO SOLIDO IN APICE DEL CONOIDE - DECRETO DI ESPROPRIO DEI FABBRICATI INTERESSATI DAI LAVORI, DI CUI ALL'ART.20 COMMI 11 E 12 DEL D.P.R. 327 DELL'8 GIUGNO 2001 E S.M.I

IL RESPONSABILE

Omissis

Vista l'Ordinanza 25 luglio 2018, n.534 della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri – Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 7 giugno 2018 nel territorio dei Comuni di Bussoleno, Chianocco e di Mompantero, in Città Metropolitana di Torino che all'articolo 4 – Deroghe così afferma: *"1. Per la realizzazione dell'attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, il commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori dal medesimo individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:*

...omissis...

– legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;

– decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49;

– leggi ed altre disposizioni regionali strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 28/01/2019 di approvazione dell'aggiornamento del piano particellare d'esproprio;

Vista la determina del Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n.23 del 31/01/2019 di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'articolo 20 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e smi;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato dal D.lgs. 27 dicembre 2002 n.30 l'approvazione del progetto definitivo ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto che alcune proprietà hanno fatto pervenire comunicazione di condivisione dell'indennità di espropriazione e che alcune proprietà non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione;

VISTA la determinazione n.93 del 15/03/2019 con la quale è stato assunto impegno di spesa per indennità di esproprio e relativa liquidazione o versamento alla cassa depositi e prestiti delle indennità provvisorie di cui alla determinazione n.23 del 31/01/2019;

VISTO il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 così come modificato dal d.lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002;

DETERMINA

Omissis

1. La premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. È pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Bussoleno, dei beni così come descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23 lett. a) – b) – c) dell'art. 23 del T.U., che:

- a. il presente decreto di esproprio è emanato entro il termine di scadenza della efficacia della dichiarazione di pubblica utilità avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n.85 del 29/06/2018;
 - b. il progetto definitivo/esecutivo dell'opera è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale 85 del 29/06/2018;
4. Di disporre senza indugio ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 2 del T.U. la trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari nonché le operazione di voltura presso i competenti uffici, il tutto a cura e spese del Comune di Bussoleno, quale soggetto beneficiario;
 5. Di dare atto che, il presente decreto sarà notificato alle proprietà a seguito dell'avvenuta trascrizione presso i competenti uffici immobiliari;
 6. Di trasmettere ai sensi dell'art.23 comma 5 del T.U. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma determinata;
 7. Di dare atto che il presente atto viene redatto in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella B del D.P.R. 22 ottobre 1972 n.642;
 8. Che le somme pagate non sono gravate della ritenuta d'imposta del 20% di cui all'art. 35 del T.U. in quanto gli immobili sono compresi in zona E del vigente PRGC;
 9. Di dare, infine, atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del T.U. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Il Responsabile dell'Area
geom. Luca Vottero

Atto registrato a Susa il 14/05/2019 al n° 332 serie 3, trascritto all'Ufficio territoriale di Susa
Registro generale nn. 3772 -3773-3774 del 16/05/2019, registro particolare nn. 2905-2906-2907